

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 1120 DEL 19/06/2024

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 13 del 26/02/2024

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO f.f.

dott.ssa ELISABETTA ZAMBONIN

DIRETTORE SANITARIO

dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

dott. EDDI FREZZA

OGGETTO: CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO, AZIENDE ULSS E AZIENDE OSPEDALIERE PER L'ATTUAZIONE DELLE PROGETTUALITÀ REGIONALI - ALL.A (FONDO AUTISMO ANNUALITÀ 2021 – DGR N. 333/2023) - ALL.B (FONDO AUTISMO 2022 - DGR N. 332/2023) A FAVORE DELLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO (PCASD). SOTTOSCRIZIONE.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott. Carlo Bramezza

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.

Proponente: UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE
Anno Proposta: 2024 Numero Proposta: 1194/24

Il Dirigente, Direttore dell'UOC Direzione Amministrativa Territoriale, nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Cinzia Brunello

Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale relaziona quanto segue.

Premesso che la Regione del Veneto sta rafforzando la rete degli interventi dedicati alle persone con disturbo dello Spettro Autistico (PcASD), che nell'ambito della continuità assistenziale sviluppa l'obiettivo di creare un modello di presa in carico delle persone dall'età evolutiva all'età adulta integrato nei servizi per le disabilità;

Premesso inoltre che:

- con DGR n. 1557 del 12 dicembre 2023 la Giunta Regionale ha approvato, così come rimodulati e approvati dalla Cabina di Regia Autismo:
 - il Progetto regionale "La cura dei soggetti con Disturbo dello spettro autistico: definizione di una rete territoriale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con disturbo dello spettro autistico (Decreto 6 febbraio 2023 - DGR n. 333/2023 - Fondo autismo 2021) di cui all'Allegato A alla deliberazione n. 1557/2023;
 - il Progetto regionale "La cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico: definizione di una rete territoriale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con disturbo dello spettro autistico (Decreto 24 gennaio 2023 - DGR n. 332/2023 - Fondo autismo 2022) di cui all'Allegato B alla deliberazione n. 1557/2023;
- con la succitata DGR, la Giunta regionale ha inoltre approvato il riparto per ciascun progetto, assegnando all'Azienda ULSS 7 i seguenti importi:
 - euro 267.253,94 Fondo autismo 2021 - DGR n. 333/2023;
 - euro 149.298,01 Fondo autismo 2022 - DGR n. 332/2023;

Preso inoltre atto, che così come previsto dal DDR n.98 del 22/12/2023, gli importi di cui sopra saranno erogati dalla Regione del Veneto per il tramite di Azienda Zero, subordinatamente al ricevimento delle risorse da parte del Ministero della Salute, con le seguenti modalità:

- acconto alla sottoscrizione della convenzione;
- il saldo spettante sulla base dei trasferimenti statali, salvo il recupero delle risorse erogate in eccesso rispetto alle somme effettivamente spese dall'Azienda ULSS;

Preso infine atto che con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa persone con disabilità e progettualità a supporto n. 20 del 29/04/2024 è stato approvato lo schema di convenzione e relativi allegati tra la Regione del Veneto, le Aziende ULSS e le Aziende Ospedaliere e relativi;

Dato atto che sono stati acquisiti e già comunicati alla Regione i relativi CUP per ogni progetto, come segue:

- H71H23000100001 Fondo autismo 2021 - DGR n. 333/2023;
- H71H23000110001 Fondo autismo 2022 - DGR n. 332/2023;

Dato atto che il Direttore dei Servizi Socio Sanitari ha chiesto, con mail del 18/06/2024 agli atti, di procedere con l'approvazione della sottoscrizione della convenzione in oggetto.

Per quanto sopra il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale propone pertanto:

- di sottoscrivere la convenzione al fine di definire gli impegni assunti dalla Regione del Veneto e dalla Azienda ULSS 7 Pedemontana per l'attuazione, per la parte di propria competenza, delle seguenti progettualità:

- il Progetto regionale "La cura dei soggetti con Disturbo dello spettro autistico: definizione di una rete territoriale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con disturbo dello spettro autistico (Decreto 6 febbraio 2023 - DGR n. 333/2023 - Fondo autismo 2021) di cui all'Allegato A alla deliberazione n. 1557/2023;
- il Progetto regionale "La cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico: definizione di una rete territoriale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con disturbo dello spettro autistico (Decreto 24 gennaio 2023 - DGR n. 332/2023 - Fondo autismo 2022) di cui all'Allegato B alla deliberazione n. 1557/2023
- di prendere atto che la Giunta Regionale ha assegnato all'Azienda ULSS 7 i seguenti importi:
 - euro 267.253,94 Fondo autismo 2021 - DGR n. 333/2023;
 - euro 149.298,01 Fondo autismo 2022 - DGR n. 332/2023;
- di dare mandato ai Direttori delle strutture di afferenza della disabilità, della neuropsichiatria infantile e del dipartimento di salute mentale di dare attuazione a quanto definito nelle schede progettuali allegate alla convenzione.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento;

Dato atto che il Responsabile del servizio competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio Sanitari, per quanto di rispettiva competenza.

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di sottoscrivere la convenzione con la Regione Veneto, allegata al presente provvedimento quale parte integrante, al fine di definire gli impegni assunti dalla regione del Veneto e dalla Azienda ULSS 7 Pedemontana per l'attuazione, per la parte di propria competenza, delle seguenti progettualità:
 - il Progetto regionale "La cura dei soggetti con Disturbo dello spettro autistico: definizione di una rete territoriale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con disturbo dello spettro autistico (Decreto 6 febbraio 2023 - DGR n. 333/2023 - Fondo autismo 2021) di cui all'Allegato A alla deliberazione n. 1557/2023;
 - il Progetto regionale "La cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico: definizione di una rete territoriale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con disturbo dello spettro autistico (Decreto 24 gennaio 2023 - DGR n. 332/2023 - Fondo autismo 2022) di cui all'Allegato B alla deliberazione n. 1557/2023.
3. di prendere atto che la Giunta Regionale ha assegnato all'azienda ULSS 7 i seguenti importi:
 - euro 267.253,94 Fondo autismo 2021 - DGR n. 333/2023;
 - euro 149.298,01 Fondo autismo 2022 - DGR n. 332/2023;

4. di dare mandato ai Direttori delle strutture di afferenza della disabilità, della neuropsichiatria infantile e del dipartimento di salute mentale di dare attuazione a quanto definito nelle schede progettuali allegate alla convenzione.
5. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22/07/2022.



**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E AZIENDE ULSS DEL VENETO
PER L'ATTUAZIONE DELLE PROGETTUALITA' REGIONALI - All. A (Fondo autismo annualità
2021-DGR n. 333/2023) - ALL. B (Fondo autismo 2022 – DGR n. 332/2023) - DGR n. 1557/2023
A FAVORE DELLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO (PcASD)**

TRA

La **Regione del Veneto** con sede in Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, Codice Fiscale 80007580279, rappresentata, per la stipula del presente atto, dal dott. Gagni Giuseppe, Direttore della UO Persone con disabilità e progettualità a supporto della Direzione Servizi Sociali, a tale scopo delegato con DGR n. 1557 del 12/12/2023 e DDR n. 1 del 9/01/2024 del Direttore della Direzione Servizi Sociali

E

L'Azienda ULSS7 Pedemontana, con sede Bassano del Grappa (VI), via dei Lotti 40, Codice Fiscale 00913430245 rappresentata dal dott. Carlo Bramezza, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore Generale

PREMESSO CHE

- la Regione del Veneto sta rafforzando la rete degli interventi dedicati alle persone con disturbo dello Spettro Autistico (PcASD) che nell'ambito della continuità assistenziale sviluppa l'obiettivo di creare un modello di presa in carico delle persone dall'età evolutiva all'età adulta integrato nei servizi per le disabilità;
- la legge 18 agosto 2015, n. 134 recante "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico ed assistenza alle famiglie" ha previsto interventi finalizzati a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita, l'inserimento sociale e lavorativo delle persone con disturbi dello spettro autistico;
- per l'attuazione di tale norma, l'art. 1 comma 401 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" prevede l'istituzione del Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico che, con l'art. 1 comma 454 della legge n. 178/2020 è stato incrementato di 50 milioni per l'anno 2021 e, con l'art. 1 comma 181 della legge n. 234/2021 è stato incrementato di 27 milioni per l'anno 2022 da destinare a specifici settori di intervento;
- i criteri e le modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'anno 2021 sono stati stabiliti con decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro per le disabilità, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'università e della ricerca del 6 febbraio 2023 con il quale sono state ripartite alle regioni le risorse assegnando alla Regione del Veneto euro 3.989.534,76 di cui euro 565.261,33 per progetti di ricerca, euro 2.014.278,49 per personale, euro 604.283,54 per formazione ed euro 805.711,39 per sviluppo di servizi territoriali;
- i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per l'anno 2022 sono stati stabiliti con decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro per le disabilità e il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 gennaio 2023, con il quale sono state ripartite alle regioni le risorse assegnando alla Regione del Veneto euro 2.034.940,80 destinati a favorire iniziative e

progetti di carattere socio-assistenziale e abilitativo per persone con disturbo dello spettro autistico, aggiuntivi rispetto alla programmazione regionale, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali;

- in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 del Decreto del 6 febbraio 2023 e dall'art. 3 del Decreto del 24 gennaio 2023, entrambe le progettualità sono state trasmesse al Ministero della Salute per l'approvazione da parte della Cabina di Regia Autismo;

- con la DGR n. 1557 del 12 dicembre 2023 la Giunta regionale ha approvato, così come rimodulati e approvati dalla Cabina di Regia Autismo di cui al paragrafo precedente:

- Il Progetto regionale "La cura dei soggetti con Disturbo dello spettro autistico: definizione di una rete territoriale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con disturbo dello spettro autistico (Decreto 6 febbraio 2023 – DGR n. 333/2023 – Fondo autismo 2021) di cui all'Allegato A alla medesima deliberazione;
- il Progetto regionale "La cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico: definizione di una rete territoriale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con disturbo dello spettro autistico (Decreto 24 gennaio 2023 – DGR n. 332/2023 – Fondo autismo 2022) di cui all'Allegato B alla medesima deliberazione;

- con la medesima DGR n. 1557 del 12/12/2023 la Giunta regionale ha approvato gli Allegati relativi a:

- Il riparto delle risorse attribuite alle Aziende ULSS, all'Azienda Ospedale Università Padova e all'Azienda Ospedaliera universitaria Integrata Verona per il personale (Allegato C) relativamente al progetto regionale di cui all'Allegato A della DGR citata;
- Il riparto delle risorse per la formazione (Tabella 1) e ripartizione delle risorse per la ricerca (Tabella 2) di cui all'Allegato D della DGR 1557/2023, relativamente al progetto regionale di cui all'Allegato A della DGR citata;
- Il riparto delle risorse (Allegato E) relativamente al progetto regionale di cui all'Allegato B della DGR citata;

- la medesima DGR ha inoltre incaricato il Direttore della U.O. Non Autosufficienza dell'esecuzione della DGR n. 1557/2023, compresi l'accertamento, l'impegno ed assegnazione delle risorse citate e l'adozione di ogni atto conseguente all'attuazione del provvedimento;

- con successivo Decreto del Direttore della U.O. Non Autosufficienza n. 98 del 22 dicembre 2023 si è provveduto ad impegnare la somma complessiva di euro 6.024.475,56 di cui euro 3.989.534,76 riguardanti le risorse del Fondo Autismo annualità 2021 (Allegato A alla DGR n. 1557/2023) ed euro 2.034.940,80 riguardanti le risorse del Fondo Autismo annualità 2022 (Allegato B alla DGR n. 1557/2023), ripartita come da Allegato B al medesimo DDR n. 98/2023;

TUTTO CIÒ PREMESSO
si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – Premesse

Le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

ART. 2 – Oggetto

La presente convenzione definisce gli impegni assunti dalla Regione del Veneto e dall'Azienda ULSS7 Pedemontana, per l'attuazione, per la parte di propria competenza, delle seguenti progettualità:

- 1) Progetto regionale “La cura dei soggetti con Disturbo dello spettro autistico: definizione di una rete territoriale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con disturbo dello spettro autistico” (Decreto 6 febbraio 2023 – DGR n. 333/2023 - DGR n. 1557/2023 – Fondo autismo 2021), come da Allegato A alla DGR n. 1557/2023 con riferimento **esclusivamente** alle lett. b), c) e d) del decreto ministeriale;
- 2) Progetto regionale “La cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico: definizione di una rete territoriale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con disturbo dello spettro autistico” (Decreto 24 gennaio 2023 – DGR n. 332/2023 – DGR n. 1557/2023 - Fondo autismo 2022), come da Allegato B alla DGR n. 1557/2023;

ART. 3 – Durata

La presente convenzione regola anche le attività già avviate in attuazione dei progetti oggetto della presente convenzione, in particolare:

- per quanto riguarda il Progetto di cui al punto 1) dell'art. 2 della presente Convenzione, fino al 31/03/2026 data di conclusione delle attività secondo la tempistica indicata in Allegato A alla citata DGR n. 333/2023, parte integrante della presente convenzione come **Allegato 1**, ovvero al 30/09/2026 data scadenza di trasmissione della relazione conclusiva e rendicontazione finale (art. 4 DM 06/02/2023) al Ministero della Salute;
- per quanto riguarda il Progetto di cui al punto 2) dell'art. 2 della presente Convenzione, fino al 31/03/2025 data di conclusione delle attività secondo la tempistica indicata in Allegato B alla citata DGR n. 332/2023, parte integrante della presente convenzione come **Allegato 2**, ovvero al 30/09/2025 data scadenza di trasmissione della relazione conclusiva e rendicontazione finale (art. 3 DM 24/01/2023) al Ministero della Salute;

Sono fatte salve eventuali proroghe concesse dal Ministero della Salute.

ART. 4 –Risorse del Fondo e impegno Regione del Veneto

Per la realizzazione dei Progetti di cui all'art. 3, la Regione del Veneto si impegna ad erogare alla Azienda ULSS7 Pedemontana, per il tramite di Azienda Zero, l'importo spettante indicato nell'allegato B DDR n. 98 del 22 dicembre 2023 qui integralmente riportato come **Allegato 6** che sarà trasferito, subordinatamente al ricevimento delle risorse da parte del Ministero della Salute, con le seguenti modalità:

- l'acconto spettante alla sottoscrizione della presente convenzione, secondo quanto disposto al successivo articolo 5;
- il saldo spettante sulla base dei trasferimenti statali, salvo il recupero delle risorse

erogate in eccesso rispetto alle somme effettivamente spese dall'Azienda ULSS.

L'Azienda ULSS7 Pedemontana è tenuta a presentare, così come previsto dalla DGR n. 1557/2023, i risultati delle attività svolte e le rendicontazioni delle spese effettivamente sostenute con la tempistica di seguito indicata:

- per quanto riguarda il Progetto di cui al punto 1) dell'art. 2 della presente Convenzione, al fine di adempiere alle disposizioni di cui al DM 06/02/2023, dovrà trasmettere una relazione annuale entro il 15 marzo 2024, il 15 settembre 2024 e 15 settembre 2026, quest'ultima accompagnata da rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, alla Direzione Servizi Sociali – U.O. Persone con disabilità e Progettualità a supporto; le risorse potranno essere utilizzate per lo svolgimento delle iniziative e dei progetti entro il 31 marzo 2026;
- per quanto riguarda il Progetto di cui al punto 2) dell'art. 2 della presente Convenzione, al fine di corrispondere alle disposizioni di cui al DM 24/01/2023, dovrà trasmettere una relazione annuale entro il 15 marzo 2024 e 15 settembre 2025, quest'ultima accompagnata da rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, alla Direzione Servizi Sociali - U.O. Persone con disabilità e Progettualità a supporto; le risorse potranno essere utilizzate per lo svolgimento delle iniziative e dei progetti entro il 31 marzo 2025.

ART. 5 - Impegni Azienda ULSS

L'Azienda ULSS si impegna a:

- a) realizzare le linee di intervento di cui agli Allegati 1 e 2 della presente Convenzione;
- b) rispettare, a pena di revoca del beneficio concesso, il cronoprogramma di cui agli Allegati 1 e 2 della presente Convenzione;
- c) comunicare tempestivamente l'inizio delle attività specificando:
 - il cronoprogramma delle attività che saranno svolte entro l'arco temporale di cui all'Allegato 1 e 2;
 - l'indicazione dei soggetti responsabili dell'attuazione degli interventi;
 - le modalità di verifica delle attività progettuali;
- d) impiegare il finanziamento esclusivamente per la realizzazione della programmazione regionale, secondo quanto riportato agli Allegati 1 e 2 della presente Convenzione;
- e) fornire la documentazione tecnico-amministrativa e contabile connessa alla realizzazione delle linee di intervento di cui al punto a) della presente Convenzione;
- f) monitorare e vigilare su quanto verrà realizzato;
- g) comunicare le risultanze dei monitoraggi, le rendicontazioni intermedie e finali sull'andamento degli interventi realizzati nel rispetto delle scadenze definite all'art. 4 della presente Convenzione e secondo modalità concordate;
- h) chiedere alla Regione del Veneto, secondo le modalità concordate, la quota a saldo delle risorse del Fondo autismo 2021 (Decreto 6 febbraio 2023 – DGR n. 333/2023 - DGR n. 1557/2023) pari al 50% del finanziamento concesso e la quota a saldo delle risorse del Fondo autismo 2022 (Decreto 24 gennaio 2023 – DGR n. 332/2023 – DGR n.1557/2023) pari al 40% del finanziamento concesso; tale trasferimento fondi, per il tramite di Azienda Zero, è condizionato alla verifica da parte del Ministero della Salute, del corretto adempimento di cui al DM 06/02/2023 art. 4, comma 5 e del DM 24/01/2023 art. 3, comma 5 che dispongono l'erogazione del saldo da parte del Ministero della Salute, acquisito il parere favorevole della Cabina di regia sulla relazione illustrativa delle iniziative adottate e lo stato di avanzamento delle stesse;
- i) partecipare attivamente a tutti i monitoraggi/controlli disposti dalla Regione del Veneto in esecuzione di quanto previsto dall'art. 4 del D.M. 06/02/2023 e dall'art. 3 del DM 24/01/2023;

- j) restituire i contributi erogati dalla Regione del Veneto nei seguenti casi:
- qualora l'erogazione delle somme sia stata determinata sulla base di dichiarazioni mendaci o basate su false attestazioni anche documentali;
 - qualora le somme erogate non siano state oggetto di rendicontazione nei termini stabiliti dalle linee attuative di cui alla DGR n. 1557/2023;
 - qualora i soggetti beneficiari utilizzino, anche parzialmente, i contributi assegnati per finanziare interventi diversi da quelli puntualmente individuati nelle linee attuative di cui alla DGR n. 1557/2023;
- k) sollevare la Regione del Veneto il Ministero della Salute da qualsiasi vertenza, richiesta risarcitoria e/o eventuali danni per conto terzi da parte del beneficiario finale.

Art. 6- Coordinamento progettuale

Per quanto riguarda il Progetto regionale “La cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico: definizione di una rete territoriale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con disturbo dello spettro autistico” (Decreto 24 gennaio 2023 – DGR n. 332/2023 – DGR n. 1557/2023 - Fondo autismo 2022), come da Allegato B alla DGR n. 1557/2023, l'Azienda ULSS 9 Scaligera viene assegnata l'attività di coordinamento progettuale.

ART. 7 – Tracciabilità flussi finanziari e trattamento dati

Le Parti si impegnano:

- all'osservanza, per quanto di rispettiva competenza, delle disposizioni inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari contenute nell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, e successive modifiche e integrazioni;
- all'obbligo di riservatezza e alla non divulgazione di notizie sensibili conosciute in relazione all'attività svolta.

Le parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle rispettive organizzazioni, tutte le norme vigenti in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) e il D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018.

Il trattamento dovrà avvenire legittimamente, con correttezza e trasparenza nei confronti dell'interessato.

ART. 8 – Eventuali controversie

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza della presente convenzione, sia durante l'esecuzione che alla scadenza della stessa. In caso contrario le Parti riconoscono la competenza del Foro di Venezia.

ART. 9 – Norma finale

Per quanto non espressamente disposto dalla presente convenzione si richiamano le norme di riferimento del Codice Civile.

**Articolo 10- Spese di bollo e di registrazione**

1. L'imposta di bollo è a carico dell'Azienda ULSS imposta di bollo assolta in modo virtuale ai sensi dell'autorizzazione Agenzia Entrate n.18595/98 del 30 ottobre 1998.
2. La presente convenzione verrà registrata in caso d'uso ai sensi del DPR 26 aprile 1986, n. 131 con oneri a carico della parte che lo richiede.

ALLEGATI:

- **Allegato 1-** *“Scheda di progetto La cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico: definizione di una rete territoriale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico (Decreto 6 febbraio 2023 pubblicato in G.U. n. 68 del 21 marzo 2023) - Fondo Autismo annualità 2021 - DGR n. 333/2023” di cui all'Allegato A alla DGR n. 1557/2023;*
- **Allegato 2 –** *“Scheda di progetto La cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico: definizione di una rete territoriale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico (Decreto 24 gennaio 2023 pubblicato in G.U. n. 68 del 21 marzo 2023) - Fondo Autismo annualità 2022 - DGR n. 332/2023” di cui all'Allegato B alla DGR n. 1557/2023;*
- **Allegato 3** - *Allegato C della DGR n. 1557/2023;*
- **Allegato 4** - *Allegato D - Tabella 1 della DGR n. 1557/2023;*
- **Allegato 5** - *Allegato E della DGR n. 1557/2023;*
- **Allegato 6** - *Allegato B del Decreto n. 98/2023;*

*** **

La presente Convenzione, approvato articolo per articolo con le Premesse, a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra forma elettronica qualificata.

AZIENDA ULSS7 Pedemontana
Il Direttore Generale
Dott. Carlo Bramezza

Luogo, data della sottoscrizione elettronica

REGIONE DEL VENETO
Direzione Servizi Sociali
Il Direttore della U.O. Persone con disabilità e
progettualità a supporto
dott. Giuseppe Gagni

Venezia, data della sottoscrizione elettronica



REGIONE DEL VENETO



Allegato A al Decreto n. 20 del 29 APR. 2024

Allegato 1 – Scheda di progetto



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1557 del 12 dicembre 2023

pag. 1 di 16

**Giunta regionale della Regione del Veneto
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale**

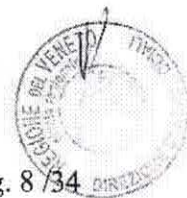
SCHEDA DI PROGETTO										
1	TITOLO DEL PROGETTO PER ESTESO	La cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico: definizione di una rete territoriale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico (Decreto 6 febbraio 2023 pubblicato in G.U. n. 58 del 21 marzo 2023) – Fondo Autismo annualità 2021 - DGR n. 333/2023								
2	REGIONE RESPONSABILE DEL PROGETTO	Regione del Veneto								
3	REFERENTE REGIONALE RESPONSABILE DEL PROGETTO	<table border="1"><tr><td>Cognome Nome Responsabile</td><td>Gagni Giuseppe</td></tr><tr><td>Ruolo e qualifica</td><td>Direttore U.O. Non Autosufficienze - Direzione Servizi Sociali - Regione del Veneto</td></tr><tr><td>Recapiti telefonici</td><td>041-2791399</td></tr><tr><td>e-mail</td><td>giuseppe.gagni@regione.veneto.it</td></tr></table>	Cognome Nome Responsabile	Gagni Giuseppe	Ruolo e qualifica	Direttore U.O. Non Autosufficienze - Direzione Servizi Sociali - Regione del Veneto	Recapiti telefonici	041-2791399	e-mail	giuseppe.gagni@regione.veneto.it
Cognome Nome Responsabile	Gagni Giuseppe									
Ruolo e qualifica	Direttore U.O. Non Autosufficienze - Direzione Servizi Sociali - Regione del Veneto									
Recapiti telefonici	041-2791399									
e-mail	giuseppe.gagni@regione.veneto.it									
4	DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	<table border="1"><tr><th>Data inizio prevista</th><th>Data termine prevista</th></tr><tr><td>(dalla data di formale comunicazione del Ministero della valutazione positiva da parte della cabina) Novembre 2023</td><td>31 marzo 2026</td></tr></table>	Data inizio prevista	Data termine prevista	(dalla data di formale comunicazione del Ministero della valutazione positiva da parte della cabina) Novembre 2023	31 marzo 2026				
Data inizio prevista	Data termine prevista									
(dalla data di formale comunicazione del Ministero della valutazione positiva da parte della cabina) Novembre 2023	31 marzo 2026									

TOTALE RISORSE FONDO AUTISMO 2021
DGR N. 333/2023
EURO 3.989.534,76



2F8bda7





5	ESITI DELLE RICOGNIZIONI DEI FABBISOGNI	ricognizione dei fabbisogni di personale, utilizzano le risorse del presente fondo per l'incremento del personale del Servizio sanitario nazionale, incluso il personale socio-sanitario	La ricognizione ha evidenziato che il progetto "La cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico: definizione di una rete territoriale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con disturbo dello spettro autistico", sviluppando unitamente i 4 obiettivi (di cui 3 riportati di seguito), offre l'opportunità di sviluppare una progettualità trasversale che tenga in considerazione sia l'arco di vita sia l'intersezione dei diversi ambiti coinvolti nei disturbi dello spettro autistico. L'obiettivo del progetto è quello di rendere protagonista l'operatore dedicato ai disturbi dello spettro autistico, dopo una formazione che ha la peculiarità di essere omogenea su tutto l'ambito regionale, nella valutazione neurofunzionale a partire dalla quale viene messo in essere il Progetto di Vita. Il progetto offre l'opportunità di rispondere al fabbisogno dell'integrazione del personale dedicato ai disturbi dello spettro autistico e al bisogno di un coordinamento per favorire interventi abilitativi e di vita sempre più standardizzati e integrati in tutto l'ambito regionale.
		ricognizione dei fabbisogni formativi	La ricognizione ha evidenziato che il progetto formativo intende accrescere le conoscenze operative e gestionali degli interventi rivolti ai disturbi dello spettro autistico. In primo luogo, intende approfondire tutti i 3 Livelli neurofunzionali dello spettro autistico: un corso di perfezionamento sarà dedicato alle forme alla funzionalità/ Livello 1 / Sindrome di Asperger, mentre altri due corsi saranno dedicati in particolare alle forme di Livello 2 e 3. Inoltre è previsto un corso di perfezionamento specifico, rivolto in particolare agli operatori sanitari, che affronta i disturbi comportamentali e i comportamenti problema in relazione a problematiche di natura fisica quali fattori scatenanti.



2F8bbda1f





		In secondo luogo, intende coinvolgere equamente operatori appartenenti a tutti i Servizi/Distretti al fine di predisporre una formazione trasversale sulla quale possono innestarsi progetti di ricerca applicata.
--	--	--

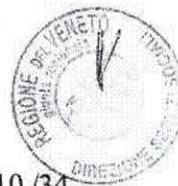
6	OBIETTIVI prefissati rispetto allo specifico contesto territoriale
Obiettivo 1: Definizione e realizzazione di Progetti di ricerca specifici (di base o applicati) da parte di enti di ricerca, strutture pubbliche e private accreditate da parte del servizio sanitario nazionale, selezionati attraverso procedure di evidenza pubblica Obiettivo 2: Incremento del personale del Servizio sanitario nazionale dedicato all'erogazione degli interventi previsti per la diagnosi e il trattamento dei disturbi dello spettro autistico in coerenza con quanto indicato dalle linee guida elaborate dall'Istituto superiore di sanità; Obiettivo 3: Attivazione o frequenza di master e corsi di perfezionamento universitari, con riferimento agli interventi previsti nelle linee guida dell'Isis ed in particolare all'analisi applicata del comportamento, indirizzati al personale e agli operatori del Servizio sanitario nazionale nonché al personale socio-sanitario, in base a specifiche convenzioni tra Università e Strutture del Servizio sanitario nazionale; Obiettivo 4: Sviluppo di una rete di cura territoriale orientata al riconoscimento, diagnosi e intervento precoce sui disturbi del neurosviluppo e alla realizzazione di progetti di vita individualizzati che tengano conto di quanto definito in termini di qualità dall'Organizzazione mondiale della sanità. Particolare rilievo assumono quindi i percorsi diagnostico-terapeutici, assistenziali ed educativi, la continuità di cura in tutto l'arco della vita, l'integrazione scolastica e l'inclusione sociale e lavorativa. Deve essere garantita la continuità con le iniziative progettuali regionali e provinciali condotte finora nell'ambito delle precedenti annualità del Fondo Autismo (procedure e protocollo del Network NIDA e dei progetti Quality of life).	

7	DESCRIZIONE DELLE PROGETTUALITA' DAR 17141 LE INIZIATIVE ADOTTATE, PER OGNI UNA DELLE LINEE DI FINANZIAMENTO, MIRATE AL COMPLESSIVO EFFICIENTAMENTO DEI SERVIZI OFFERTI ED ALLA FORMAZIONE		
	OBIETTIVI	DESCRIZIONE	AZIONI/INDICATORI
	OBIETTIVO 1 - art. 1 lett. a) del decreto: Progetti di ricerca La Regione del Veneto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 comma 2 provvederà all'aspletamento di quanto previsto entro 120 gg dalla data di pubblicazione del DM del 6 febbraio 2023, in linea con le indicazioni ministeriali	Si prevede la realizzazione di progetti di ricerca volti a: - definire nuovi biomarcatori che consentano la diagnosi precoce di disturbi SDA nei target di popolazione a rischio; - tracciare le procedure più adeguate alla valutazione e alla gestione di disturbi e/o condizioni co-occorrenti;	- Definizione delle procedure di partecipazione degli enti di ricerca e strutture pubbliche e private accreditate da parte del servizio sanitario nazionale per la presentazione di progetti negli specifici ambiti indicati dalla Regione tramite uno specifico Avviso pubblico. - Valutazione dei progetti secondo quanto indicato dal decreto.



2F8cbdaF



Allegato A al Decreto n. 20 del 29 APR. 2024

Pag. 10/34

Allegato 1 – Scheda di progetto

ALLEGATO A DGR n. 1557 del 12 dicembre 2023

pag. 4 di 16

			• Produzione di relazione annuale al Ministero della Salute che illustri gli esiti dei progetti, pubblicazioni e disponibilità dei dati in repository pubblici.
	OGGETTIVO 2 - art. 1 lett. b) del decreto - Incremento Personale del Servizio Sanitario Nazionale	• Reclutamento del personale del Servizio sanitario nazionale, incluso il personale socio-sanitario, a potenziare la risposta in tutte le fasi del processo di diagnosi, assistenza e (ri-)abilitazione, monitoraggio e verifica degli esiti, personali e clinici, ivi inclusi percorsi differenziati per la formulazione e l'attuazione del piano individualizzato e del progetto di vita nell'ambito della presa in carico integrata con l'area socio-assistenziale definita nelle Unità di Valutazione Multidimensionali presenti nelle strutture territoriali del Servizio sanitario nazionale, come definite dal decreto del Ministro della salute 23 maggio 2022, n. 77	• Sulla base della rilevazione del fabbisogno del personale verranno acquisite le seguenti figure professionali: Neuropsichiatra, Psichiatra, Psicologo, Infermiere, Terapista occupazionale, Educatore professionale. • il reclutamento del personale, sulla base del fabbisogno rilevato verrà effettuato tramite appositi avvisi pubblici nell'ambito delle procedure previste per legge per le tipologie di incarico consentite dal progetto.
	OGGETTIVO 3 - art. 1 lett. c) del decreto: Iniziative di formazione	• frequenza di master universitari di primo e secondo livello di durata almeno annuale; • frequenza di corsi di perfezionamento universitari • Organizzazione di corsi di perfezionamento e master universitari di primo e secondo livello anche con contenuti appositamente individuati per rispondere alle esigenze emerse a seguito della ricognizione dei fabbisogni.	• Sulla base dei fabbisogni formativi del personale reclutato nell'ambito dell'obiettivo 2 e del personale presente nelle Aziende Sanitarie si procederà attraverso l'iscrizione a 4 Corsi di Perfezionamento universitari di durata annuale sviluppati su due annualità (1 corso nel 2024 e 1 corso nel 2025 per un totale di 8 corsi) o l'organizzazione di Corsi/Master universitari italiani all'interno di una lista predisposta e secondo le modalità concordate dal Gruppo Interregionale con l'Osservatorio Nazionale Autismo dell'Istituto Superiore di Sanità. • Sulla base del fondo stanziato per questa specifica voce, verranno individuate le figure professionali e il n. di partecipanti che frequenteranno i corsi di



2F8bbdaf



Allegato A al Decreto n. 20 del 29 APR. 2024

Pag. 11/34

Allegato 1 – Scheda di progetto

ALLEGATO A DGR n. 1557 del 12 dicembre 2023

pag. 5 di 16

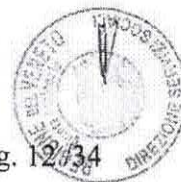
			perfezionamento o Master succitati.
		Iniziativa delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano finalizzate, con il supporto dell'Istituto Superiore di Sanità, allo sviluppo di: a. una rete di cura territoriale con funzioni di riconoscimento, diagnosi e intervento precoce sui disturbi del neurosviluppo, nel quadro di un'attività di sorveglianza della popolazione soggetta a rischio e della popolazione generale, nell'ambito dei servizi educativi della prima infanzia e dei bilanci di salute pediatrici, nei servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza e nei reparti di terapia intensiva neonatale e di neonatologia; b. progetti di vita individualizzati basati sul concetto di qualità della vita, come definito dall'Organizzazione mondiale della sanità, assicurando percorsi diagnostico-terapeutici, assistenziale ed educativi e la continuità di cura in tutto l'arco della vita, l'integrazione scolastica e l'inclusione sociale e lavorativa.	• Individuazione delle ASL/Aziende Ospedaliere del SSN che costituiranno la rete • Prosecuzione attività e relativa raccolta dati finanziati tramite i precedenti due Avvisi Pubblici per attivare il Network NIDA e i relativi protocollo/iniziativa per il riconoscimento, diagnosi e intervento precoce (fascia 0-6 anni). La Regione seguirà le Linee di attività e le iniziative definite dal Ministero della Salute e l'ISS. (n. nuove diagnosi in età infantile e n. di nuove prese in carico integrate). • Prosecuzione attività finanziate tramite i Fondi Autismo 2019 e 2020 per la definizione di percorsi differenziati per la formulazione del progetto di vita per le persone con disturbo dello spettro autistico (PCASD) (progettualità basate sui costrutti del quality of life/Budget di salute). La Regione seguirà le Linee di indirizzo definite dal Ministero della Salute e l'ISS.

MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE		
8	OBIETTIVO 1 - art. 1 lett. a) del decreto: Progetti di ricerca	
	La Regione del Veneto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 comma 2 provvederà all'espletamento di quanto previsto entro 120 gg dalla data di pubblicazione del DM del 6 febbraio 2023, in linea con le indicazioni ministeriali	• 565.261,33 €
		• Personale € 2.014.278,49



2f8tbdaf



Allegato A al Decreto n. 20 del 29 APR. 2024Pag. 12/34

Allegato 1 – Scheda di progetto

ALLEGATO A DGR n. 1557 del 12 dicembre 2023

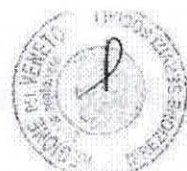
pag. 6 di 16

OBIETTIVO 2 - art. 1 lett. b) del decreto - Incremento Personale del Servizio Sanitario Nazionale € 2.014.278,49	Le risorse di cui all'Obiettivo 2 verranno utilizzate per l'acquisizione di personale nelle figure di Neuropsichiatra, Psichiatra, Psicologo, Infermiere, Terapista occupazionale, Educatore professionale nelle 23 équipe Neuropsichiatriche Infantili, nei 9 Dipartimenti di Salute Mentale delle Aziende Ulss e nelle 2 Aziende Ospedaliere nell'ambito dei servizi di salute mentale per adulti. 23 Equipe NPI • Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona - Centro Regionale Disturbo dello Spettro Autistico di Verona • Azienda Ospedale-Università di Padova • AULSS 1 Dolomiti (Distretto 1 Belluno) • AULSS 1 Dolomiti (Distretto 2 Feltre) • AULSS 2 Marca Trevigiana (Distretti 1-2 Treviso Sud e Treviso Nord) • AULSS 2 Marca Trevigiana (Distretto 3 Pieve di Soligo) • AULSS 2 Marca Trevigiana (Distretto 4 Asolo) • AULSS 3 Serenissima (Distretti 1-2 Venezia Centro Storico e Venezia Terraferma) • AULSS 3 Serenissima (Distretti 3-4 Mirano-Dolo e Chioggia) • AULSS 4 Veneto Orientale (1) • AULSS 4 Veneto Orientale (2) • AULSS 5 Polesana (Distretto 1 Rovigo) • AULSS 5 Polesana (Distretto 2 Adria) • AULSS 6 Euganea (Distretti 1-2-3 Padova Bacchiglione, Piovese, Terme Colli) • AULSS 6 Euganea (Distretto 4 Alto Padovana) • AULSS 6 Euganea (Distretto 5 Padova Sud) • AULSS 7 Pedemontana (Distretto 1 Bassano del Grappa) • AULSS 7 Pedemontana (Distretto 2 Alto Vicentino) • AULSS 8 Berica (Distretto 1 Est) • AULSS 8 Berica (Distretto 2 Ovest) • AULSS 9 Scaligera (Distretti 1-2 Verona Città e Est Veronese) • AULSS 9 Scaligera (Distretto 3 Pianura Veronese) • AULSS 9 Scaligera (Distretto 4 Ovest Veronese) 9 DSM • AULSS 1 Dolomiti • AULSS 2 Marca Trevigiana • AULSS 3 Serenissima • AULSS 4 Veneto Orientale • AULSS 5 Polesana • AULSS 6 Euganea • AULSS 7 Pedemontana • AULSS 8 Berica • AULSS 9 Scaligera 2 Aziende Ospedaliere nell'ambito dei servizi salute mentale per adulti • Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona • Azienda Ospedale-Università di Padova * iniziative di formazione: 604.283,54
--	--



2F8Jbda?



Allegato A al Decreto n. 20 del 29 APR. 2024

Pag. 13/34

Allegato 1 – Scheda di progetto

ALLEGATO A DGR n. 1557 del 12 dicembre 2023

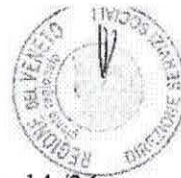
pag. 7 di 16

OBIETTIVO 3 - art. 1 lett. c) del decreto - iniziative di formazione € 604.283,54	- Le risorse di cui all'Obiettivo 3 verranno utilizzate per l'attivazione di 4 Corsi di Perfezionamento universitari. Saranno attivati 2 Corsi di Perfezionamento presso l'Università di Verona, 1 Corso di Perfezionamento presso l'Università di Padova, 1 Corso di Perfezionamento presso l'Istituto Universitario Salesiano di Venezia. Ciascun corso avrà durata annuale e verrà ripetuto per due edizioni, per un totale di 8 Corsi di Perfezionamento nel biennio 2024-2025. - Tutti i corsi saranno destinati agli operatori sanitari e socio-sanitari reclutati nell'obiettivo 2 e agli operatori sanitari e socio-sanitari già strutturati nelle Aziende sanitarie. - Le risorse saranno inoltre utilizzate per la frequenza dei Master/Corsi di Perfezionamento universitari da parte di un totale di 468 operatori socio-sanitari della Regione Veneto nel biennio 2024-2025. I corsi succitati saranno destinati agli operatori sanitari e socio-sanitari reclutati nell'obiettivo 2 e agli operatori sanitari e socio-sanitari già strutturati nelle Aziende sanitarie.	
	Corso di Perfezionamento 1	
	Titolo	Interventi psico-educativi (previsti nelle Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità) per la promozione della vita adulta delle persone con autismo
	Sede	Università di Verona - Dipartimento di Scienze Umane
Finalità formative		Il corso mira a fornire le competenze necessarie per accompagnare le persone con autismo e le loro famiglie verso un progetto di vita adulta ed indipendente, finalizzato a perseguire obiettivi di inclusione sociale. Il suo target principale è rappresentato da soggetti che, al termine del percorso scolastico, rischiano di sperimentare situazioni di isolamento o di esclusione sociale. I principali obiettivi formativi riguardano l'acquisizione di competenze e conoscenze specifiche per promuovere interventi educativi rivolti a persone con autismo, con l'obiettivo di costruire un progetto di vita in grado di includere la persona nella comunità di riferimento, aumentare le competenze di vita autonoma (socio-relazionali, comunicative, lavorative), favorire nuove sinergie e collaborazioni tra professionisti, individuando attraverso co-progettazioni capaci, le possibili connessioni con le risorse e opportunità presenti sul territorio di appartenenza. In particolare, gli obiettivi formativi



2F8bbdaf



Allegato A al Decreto n. 20 del 29 APR. 2024

Pag. 14/34

Allegato 1 – Scheda di progetto

ALLEGATO A DGR n. 1557 del 12 dicembre 2023

pag. 8 di 16

		consisteranno nel fornire un'approfondita preparazione rispetto alle seguenti tematiche: la diagnosi e i profili funzionali; le principali teorie e principi di intervento, la comunicazione e il linguaggio, aspetti sensoriali e motori, l'alimentazione e i disturbi del sonno, i percorsi di competenze trasversali e di orientamento nella scuola, l'età adulta, definizione del progetto di vita su base Kf.
	Requisiti	<u>laurea triennale o magistrale in (o equipollente):</u> Infermieristica, Logopedia, Psicologia, Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica, Neuropsicomotricità, Terapia della neuro-psicomotricità dell'età evolutiva, Assistenza sanitaria, Neurofisiopatologia, Terapia occupazionale, Educazione professionale, Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva, Scienze psicologiche per la formazione, Scienze e tecniche psicologiche, Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche, Scienze psicologiche dello sviluppo, della personalità e delle relazioni interpersonali <u>laurea in Medicina e Chirurgia con specializzazione in:</u> Neuropsichiatria Infantile, Psichiatria, Pediatria
	Durata	Annuale
	Modalità	Duale. Le lezioni a distanza saranno erogate in modalità sincrona attraverso la piattaforma Zoom.
	Frequenza	È obbligatoria la frequenza al 70% delle lezioni. Le presenze saranno rilevate tramite firma nelle lezioni in università e tramite il log di collegamento per le lezioni a distanza.
	Stage/Tirocinio	E' previsto uno stage di 100 ore
	Prova finale	È prevista l'elaborazione di un progetto di vita per persone adulte con autismo (project work). La prova finale consisterà in un colloquio, da svolgere davanti a una commissione costituita dal Direttore del corso e da un altro docente. Durante il colloquio, si chiederà di presentare il progetto e le riflessioni maturate. La prova finale non prevede un voto.



2f8bbdaf



Allegato A al Decreto n. 20 del 29 APR, 2024

Pag. 15/34

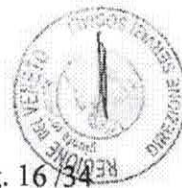
Allegato 1 – Scheda di progetto

ALLEGATO A DGR n. 1557 del 12 dicembre 2023.

pag. 9 di 16

Corso di Perfezionamento 2	
Titolo	Interventi psico-educativi (previsti nelle Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità) per la promozione della vita adulta delle persone con autismo
Sede	Università di Padova - Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata
Finalità formative	Il corso mira a fornire le competenze necessarie per accompagnare le persone con autismo e le loro famiglie verso un progetto di vita adulta ed indipendente, finalizzato a perseguire obiettivi di inclusione sociale. Il suo target principale è rappresentato da soggetti che, al termine del percorso scolastico, rischiano di sperimentare situazioni di isolamento o di esclusione sociale. I principali obiettivi formativi riguardano l'acquisizione di competenze e conoscenze specifiche per promuovere interventi educativi rivolti a persone con autismo, con l'obiettivo di costruire un progetto di vita in grado di includere la persona nella comunità di riferimento, aumentare le competenze di vita autonoma (socio-relazionali, comunicative, lavorative), favorire nuove sinergie e collaborazioni tra professionisti, individuando attraverso co-progettazioni capacitanti, le possibili connessioni con le risorse e opportunità presenti sul territorio di appartenenza. In particolare, gli obiettivi formativi consisteranno nel fornire un'approfondita preparazione rispetto alle seguenti tematiche: la diagnosi e i profili funzionali; le principali teorie e principi di intervento, la comunicazione e il linguaggio, aspetti sensoriali e motori, l'alimentazione e i disturbi del sonno, i percorsi di competenze trasversali e di orientamento nella scuola, l'età adulta, definizione del progetto di vita su base KCF.
Requisiti	<u>Laurea triennale o magistrale in (o equipollente):</u> Infermieristica, Logopedia, Psicologia, Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica, Neuropsicomotricità, Terapia della neuropsicomotricità dell'età evolutiva, Assistenza sanitaria, Neurofisiopatologia, Terapia occupazionale, Educazione professionale, Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva, Scienze psicologiche per la formazione,



Allegato A al Decreto n. 20 del 29 APR, 2024

Pag. 16/34

Allegato 1 – Scheda di progetto

ALLEGATO A DGR n. 1557 del 12 dicembre 2023

pag. 10 di 16

	Scienze e tecniche psicologiche, Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche, Scienze psicologiche dello sviluppo, della personalità e delle relazioni interpersonali. <u>laurea in Medicina e Chirurgia con specializzazione in:</u> Neuropsichiatria infantile, Psichiatria, Pediatria.
Durata	Annuale
Modalità	Duale. Le lezioni a distanza saranno erogate in modalità sincrona attraverso la piattaforma Zoom.
Frequenza	È obbligatoria la frequenza al 70% delle lezioni. Le presenze saranno rilevate tramite firma nelle lezioni in università e tramite il log di collegamento per le lezioni a distanza.
Stage/Tirocinio	E' previsto uno stage di 100 ore
Prova finale	È prevista l'elaborazione di un progetto di vita per persone adulte con autismo (project work). La prova finale consisterà in un colloquio, da svolgere davanti a una commissione costituita dal Direttore del corso e da un altro docente. Durante il colloquio, si chiederà di presentare il progetto e le riflessioni maturate. La prova finale non prevede un voto.
Corso di Perfezionamento 3	
Titolo	Disturbo dello spettro autistico di livello 1
Sede	Università di Verona - Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento
Finalità formative	• Fornire una conoscenza base dell'Autismo di livello 2 e 3 (DSM 5) • Fornire una conoscenza approfondita dell'Autismo di livello 1 (DSM 5) attraverso una valutazione cognitivo comportamentale • Fornire all'operatore sanitario e socio-sanitario la capacità di valutare le competenze di interazione e sociali (Social Skills) • Conoscere i criteri diagnostici in età evolutiva ed adulta • Conoscere le peculiarità della donna Asperger



2f8bbdaf



Allegato A al Decreto n. 20 del 29 APR. 2024

Pag. 17/34

Allegato 1 – Scheda di progetto

ALLEGATO A DGR n. 1557 del 12 dicembre 2023

pag. 11 di 16

	• Conoscere gli strumenti di assessment diagnostici da adoperare, conoscere i disturbi in comorbidità, la diagnosi differenziale che necessita di formazione e aggiornamento costante • Conoscere i principi abilitativi nell'Autismo di livello 1 • Conoscere le principali tecniche di rilevazione dei bisogni, tecniche di osservazione del comportamento e tecniche psicoeducative della riabilitazione sociale • Valutare le diverse aree progettuali quali: - Interventi di supporto alla famiglia e alla persona; - interventi domiciliari di supporto alla famiglia; - interventi di supporto a scuola e luoghi di aggregazione; - interventi di supporto al lavoro; - interventi di supporto per una vita indipendente; - interventi psicoeducativi previsti nelle Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità.
Requisiti	<u>Laurea triennale o magistrale in (o equipollente):</u> Infermieristico, Logopedia, Psicologia, Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica, Neuropsicomotricità, Terapia della neuropsicomotricità dell'età evolutiva, Assistenza sanitaria, Neurofisiopatologia, Terapia occupazionale, Educazione professionale, Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva, Scienze dell'educazione, Scienze psicologiche per la formazione, Scienze e tecniche psicologiche, Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche, Scienze psicologiche dello sviluppo, della personalità e delle relazioni interpersonali. <u>Laurea in Medicina e Chirurgia con specializzazione in:</u> Neuropsichiatria Infantile, Pediatria, Psichiatria.
Durata	Il corso si articola su 216 ore di lezione (27 incontri da 8 ore, 2 weekend al mese, lezioni sabato tutto il giorno e domenica tutto il giorno) + 20 ore di live experience + discussione elaborato finale su un caso specifico aderente alle competenze di ciascun iscritto.
Modalità	Duale. Le lezioni a distanza saranno erogate



2F8bda6





		in modalità sincrona attraverso la piattaforma Zoom.
Frequenza		È obbligatoria la frequenza al 70% delle lezioni. Le presenze saranno rilevate tramite firma nelle lezioni in università e tramite i log di collegamento per le lezioni a distanza.
Stage/Tirocinio		20 ore di live experience
Prova finale		Elaborato finale su un caso specifico aderente alle competenze di ciascun iscritto.
Corso di Perfezionamento 4		
Titolo		Metodologie di intervento per il potenziamento della comunicazione e dell'interazione nei Disturbi della Spettro Autistico previste nelle Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità.
Sede		Università di Verona - Scuola di Medicina e Chirurgia
Finalità formative		Il corso mira a implementare conoscenze e competenze funzionali utili all'incremento della comunicazione nelle persone con Disturbi dello Spettro Autistico. La conoscenza degli stili di apprendimento delle persone con ASD è fondamentale nella pratica clinico-educativa per poter strutturare interventi mirati e individualizzati che possano comprendere l'utilizzo della Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) e di altre tecnologie, quali il videomodelling, che possono facilitare la comunicazione e le social skills in tutti gli ambiti di vita. La conoscenza e la dimestichezza dell'uso di strategie evidence-based permettono ai professionisti di garantire interventi efficaci: • Nell'insegnamento di social skills e comportamenti di gioco sociale; • Nella pianificazione di interventi rivolti all'acquisizione di autonomie nella vita quotidiana; • Nell'insegnamento di metodi di comunicazione funzionali, alternativi all'emissione di comportamenti problematici. L'obiettivo finale è formare professionisti in grado di saper implementare interventi a



2F5bbdaf





			lungo termine all'interno di una rete progettuale.
		Requisiti	<u>Laurea triennale o magistrale in fo equipollente:</u> Infermieristica, Logopedia, Psicologia, Psicopedagogia, Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica, Neuropsicomotricità, Terapia della neuro-psicomotricità dell'età evolutiva, Assistenza sanitaria, Neurofisiopatologia, Terapia occupazionale, Educazione professionale, Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva, Scienze dell'educazione, Scienze psicologiche per la formazione, Scienze e tecniche psicologiche, Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche, Scienze psicologiche dello sviluppo, della personalità e delle relazioni interpersonali. <u>Laurea in Medicina e Chirurgia con specializzazione in:</u> Neuropsichiatria Infantile, Psichiatria, Pediatria.
		Durata	Annuale
		Modalità	Duale
		Frequenza	Obbligatoria
		Stage/Tirocinio	20 ore di live experience
		Prova finale	Elaborato finale su un caso specifico aderente alle competenze di ciascun iscritto.
	OBIETTIVO 4 - art. 1 lett. d) del decreto - Sviluppo della rete territoriale e progetti di vita € 805.711,40	• Personale € 805.711,40	
		Le risorse di cui all'Obiettivo 4 verranno utilizzate per potenziare: a) le attività di sorveglianza della popolazione generale e dei soggetti a rischio (fratelli di soggetti con ASD, prematuri, piccoli per età gestazionale) nella fascia 0-6 anni, finalizzate al riconoscimento, diagnosi e intervento precoce sui disturbi del neurosviluppo, sulla base dei bilanci di salute pediatrici e del protocollo di valutazione clinico-diagnostico NIDA, in un'attività di rete tra le Unità Operative di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, le terapie intensive neonatali, i reparti di neonatologia, i Pediatri di libera scelta e i servizi educativi della prima infanzia. Ciò si pone in continuità con le iniziative progettuali regionali e provinciali condotte finora nell'ambito del Network NIDA (n. bambini inseriti nel monitoraggio e inclusi nella piattaforma NIDA, n. nuove diagnosi in età infantile e n. di nuove prese in carico integrate);	



2F8bbdaf



Allegato A al Decreto n. 20 del 29 APR, 2024

Pag. 20/34

Allegato I – Scheda di progetto

ALLEGATO A DGR n. 1557 del 12 dicembre 2023

pag. 14 di 16

	b) gli interventi delle equipe dedicate ai disturbi dello spettro autistico presso le UOC Disabilità e Non Autosufficienza e dedicati alla definizione e attuazione di progetti di vita individualizzati basati sul concetto di qualità della vita, assicurando percorsi diagnostico-terapeutici, assistenziale ed educativi e la continuità di cura in tutto l'arco della vita, l'integrazione scolastica e l'inclusione sociale e lavorativa. Ciò si colloca in un obiettivo più ampio di creare una stretta interazione a livello dei Servizi territoriali tra ambiti socio-sanitari in tutte le fasi di età e le disabilità/non autosufficienza, implementato anche da una formazione mediante i corsi di perfezionamento universitari e dalla condivisione di progetti di ricerca comuni previsti nell'ambito del medesimo decreto ministeriale del 6 febbraio 2023. Il rafforzamento del personale contribuirà a sostenere gli interventi nell'ambito dello sviluppo della rete di intercettazione, diagnosi e intervento precoce, e della rete dei servizi integrati finalizzati alla gestione del Progetto di Vita e gli altri interventi educativo/abilitativi dedicati ai disturbi dello spettro autistico della medesima area di appartenenza. a) • Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona - Centro Regionale Disturbo dello Spettro Autistico di Verona • Azienda Ospedale-Università di Padova • AULSS 1 Dolomiti (Distretto 1 Belluno) • AULSS 1 Dolomiti (Distretto 2 Feltre) • AULSS 2 Marca Trevigiana (Distretti 1-2 Treviso Sud e Treviso Nord) • AULSS 2 Marca Trevigiana (Distretto 3 Pieve di Soligo) • AULSS 2 Marca Trevigiana (Distretto 4 Asolo) • AULSS 3 Serenissima (Distretti 1-2 Venezia Centro Storico e Venezia Terraferma) • AULSS 3 Serenissima (Distretti 3-4 Mirano-Dolo e Chioggia) • AULSS 4 Veneto Orientale (1) • AULSS 4 Veneto Orientale (2) • AULSS 5 Polesana (Distretto 1 Rovigo) • AULSS 5 Polesana (Distretto 2 Adria) • AULSS 6 Euganea (Distretti 1-2-3 Padova Bacchiglione, Piovese, Terme Colli) • AULSS 6 Euganea (Distretto 4 Alta Padovana) • AULSS 6 Euganea (Distretto 5 Padova Sud) • AULSS 7 Pedemontana (Distretto 1 Bassano del Grappa) • AULSS 7 Pedemontana (Distretto 2 Alto Vicentino) • AULSS 8 Berica (Distretto 1 Est) • AULSS 8 Berica (Distretto 2 Ovest) • AULSS 9 Scaligera (Distretti 1-2 Verona Città e Est Veronese) • AULSS 9 Scaligera (Distretto 3 Pianura Veronese) • AULSS 9 Scaligera (Distretto 4 Ovest Veronese) b) • AULSS 1 Dolomiti (Distretti 1-2 Belluno e Feltre)
--	---



2F8ubdaF





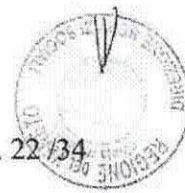
	• AULSS 2 Marca Trevigiana (Distretti 1-2 Treviso Sud e Treviso Nord) • AULSS 2 Marca Trevigiana (Distretto 3 Pieve di Soligo) • AULSS 2 Marca Trevigiana (Distretto 4 Asolo) • AULSS 3 Serenissima (Distretti 1-2 Venezia Centro Storico e Venezia Terraferma) • AULSS 3 Serenissima (Distretti 3-4 Mirano-Dolo e Chioggia) • AULSS 4 Veneto Orientale • AULSS 5 Polesana (Distretto 1 Rovigo) • AULSS 5 Polesana (Distretto 2 Adria) • AULSS 6 Euganea (Distretti 1-2-3 Padova Bacchiglione, Piovese, Terme Colli) • AULSS 6 Euganea (Distretto 4 Alta Padovana) • AULSS 6 Euganea (Distretto 5 Padova Sud) • AULSS 7 Pedemontana (Distretto 1 Bassano del Grappa) • AULSS 7 Pedemontana (Distretto 2 Alto Vicentino) • AULSS 8 Berica (Distretti 1-2 Est e Ovest) • AULSS 9 Scaligera (Distretti 1-2 Verona Città e Est Veronese) • AULSS 9 Scaligera (Distretto 3 Pianura Veronese) • AULSS 9 Scaligera (Distretto 4 Ovest Veronese)
--	--

RISULTATI ATTESI	
	OBIETTIVO 2 - art. 1 lett. b) del decreto - Incremento Personale del Servizio Sanitario Nazionale
	Definizione di una rete territoriale integrata multiprofessionale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con disturbo dello spettro autistico
9	OBIETTIVO 3 - art. 1 lett. c) del decreto - Iniziative di formazione
	• Acquisizione di competenze volte alla costruzione di interventi finalizzati a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l'inserimento nella vita sociale delle persone nello spettro autistico; • Rafforzamento delle conoscenze e sviluppo di competenze specifiche sui disturbi dello spettro autistico nei professionisti coinvolti nella diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie; • Diffusione di conoscenze specifiche sulla modalità di presa in carico e gestione della PcASD con gravi comportamenti problema; • Consolidamento di metodologie e strategie di lavoro d'equipe per la presa in carico globale e integrata della PcASD e delle famiglie orientate all'inclusione; • Condivisione di protocolli comportamentali e farmacologici evidence based nel trattamento e nell'assistenza della PcASD; • Approfondimento e conoscenza dei diversi strumenti di valutazione ed elaborazione dei profili di funzionamento e del Piano Individualizzato per l'elaborazione del progetto di vita per le PcASD.



2F86bdaf





Allegato A al Decreto n. 20 del 29 APR, 2024

Pag. 22 / 34

Allegato 1 – Scheda di progetto

ALLEGATO A DGR n. 1557 del 12 dicembre 2023

pag. 16 di 16

OBIETTIVO 4 - art. 1 lett. d) del decreto - Sviluppo della rete territoriale e progetti di vita	* Mantenimento e implementazione del protocollo condiviso con tutte le Equipe multidisciplinari dedicate ai Disturbi dello Spettro Autistico del Veneto, già elaborato nel corso delle progettualità precedenti, per la sorveglianza della popolazione generale e dei soggetti a rischio (fratelli di soggetti con ASD, prematuri, piccoli per età gestazionale) e il riconoscimento precoce dei Disturbi del Neurosviluppo. * Diffusione omogenea in tutta la Regione di standard diagnostici e terapeutici e di procedure e strumenti condivisi, per l'elaborazione di interventi di presa in carico e l'attivazione di trattamenti specifici presso le Equipe multidisciplinari delle AULSS di riferimento, oltre ad un supporto ai genitori, realizzati secondo criteri ERM. * Implementazione dell'equipe di transizione e di un modello innovativo di lavoro in rete tra servizi per la formulazione del Piano individualizzato e del progetto di vita per PcASD sulla base dei costrutti del Quality of Life che integrano i diversi aspetti della vita della persona secondo una prospettiva evolutiva e aderente ai bisogni della stessa. * Diffusione omogenea in tutta la Regione di procedure e strumenti condivisi per la elaborazione del profilo di funzionamento e del Piano individualizzato e del progetto di vita per le PcASD. Consolidamento della rete integrata socio-sanitaria.
---	---





REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 20 del 29 APR. 2024

pag. 23/34

Allegato 2 Scheda di progetto All.B. DGR n. 155/2023



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1557 del 12 dicembre 2023

pag. 1 di 8

**Giunta regionale della Regione del Veneto
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale**

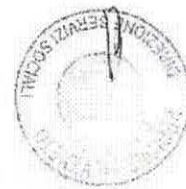
SCHEDA DI PROGETTO			
1	TITOLO DEL PROGETTO PER ESTESO	La cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico: definizione di una rete territoriale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico (Decreto del 24 gennaio 2023 pubblicato nella G.U. n. 68 del 21 marzo 2023) - Fondo Autismo annualità 2022 - DGR n. 332/2023	
2	REGIONE/PROVINCIA RESPONSABILE DEL PROGETTO	Regione del Veneto	
3	REFERENTE REGIONALE RESPONSABILE DEL PROGETTO	Cognome Nome Responsabile	Dott. Gagni Giuseppe
		Ruolo e qualifica	Direttore U.O. Non Autosufficienza - Direzione Servizi Sociali - Regione del Veneto
		Recapiti telefonici	041-2791389
		e-mail	giuseppe.gagni@regione.veneto.it
4	DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data inizio prevista (dalla data di formale comunicazione del Ministero della valutazione positiva da parte della cabina di regia) novembre 2023	Data termine prevista 31 marzo 2025

TOTALE RISORSE FONDO AUTISMO 2022
DGR N. 332/2023
EURO 2.034.940,80



26066310





5	TIPOLOGIA DI INIZIATIVE INDIVIDUATE	La Regione del Veneto ha identificato le iniziative volte al miglioramento dell'assistenza alle persone con disturbo dello spettro autistico, sia in termini di efficacia in relazione alla vita sociale degli interessati sia di adeguamento organizzativo delle reti sanitarie e socio-assistenziali regionali affinché gli interventi previsti nel presente decreto siano effettuati in accordo con le linee Guida dell'ISS e in continuità con le iniziative regionali e le linee d'azione attivate finora tramite le precedenti annualità del Fondo Autismo e delineate nel DM 30.12.2015.	- Pianificare e attuare il Piano/progetto individualizzato attraverso interventi abilitativi (sanitari e/o socio-assistenziali) che prevedano percorsi o progetti a supporto dello sviluppo di competenze lavorative e di competenze per favorire l'autonomia domestica e abitativa. - Realizzare iniziative o progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa.
---	--	---	---

RIPARTO DELLE SOMME DESTINATE A CIASCUNA TIPOLOGIA					
6	<table><tr><td>Voce d) Pianificare e attuare il Piano/progetto individualizzato attraverso interventi abilitativi (sanitari e/o socio-assistenziali) che prevedano percorsi o progetti a supporto dello sviluppo di competenze lavorative e di competenze per favorire l'autonomia domestica e abitativa.</td><td>1.222.020,00 €</td></tr><tr><td>Voce f) Realizzare iniziative o progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa.</td><td>812.920,80 € comprensivi di €47.000,00 per una figura di project manager</td></tr></table>	Voce d) Pianificare e attuare il Piano/progetto individualizzato attraverso interventi abilitativi (sanitari e/o socio-assistenziali) che prevedano percorsi o progetti a supporto dello sviluppo di competenze lavorative e di competenze per favorire l'autonomia domestica e abitativa.	1.222.020,00 €	Voce f) Realizzare iniziative o progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa.	812.920,80 € comprensivi di €47.000,00 per una figura di project manager
Voce d) Pianificare e attuare il Piano/progetto individualizzato attraverso interventi abilitativi (sanitari e/o socio-assistenziali) che prevedano percorsi o progetti a supporto dello sviluppo di competenze lavorative e di competenze per favorire l'autonomia domestica e abitativa.	1.222.020,00 €				
Voce f) Realizzare iniziative o progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa.	812.920,80 € comprensivi di €47.000,00 per una figura di project manager				

7	SOGGETTI INTERESSATI CHE SONO STATI COINVOLTI (AZIENDE SANITARIE, COMUNI, ENTI DEL TERZO SETTORE, ETC.):
I soggetti interessati nell'attuazione degli interventi sono le 9 Aziende ULSS e le 2 Aziende Ospedaliere di Padova e Verona in collaborazione con Enti del Terzo Settore (ETS) e reti. I Dipartimenti di Salute Mentale, nell'ambito del loro mandato istituzionale, svolgono un ruolo di consulenza attraverso l'Equipe di transizione.	

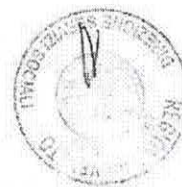
8	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE INDIVIDUATE CON SPECIFICO CRONOPROGRAMMA		
	INIZIATIVE	DESCRIZIONE	AZIONI/INDICATORI
	Voce d) Pianificare e attuare il Piano/progetto individualizzato attraverso interventi abilitativi (sanitari e/o socio-assistenziali) che prevedano percorsi o progetti a supporto dello sviluppo di competenze lavorative e competenze per	Identificazione di interventi innovativi di residenzialità di carattere abilitativa - educativa caratterizzata per le persone con disturbo dello spettro autistico (PrADS) per sviluppare le competenze emergenti, mantenere le abilità presenti e incrementare le	- Definizione di percorsi di presa in carico integrati per favorire la transizione all'età adulta, tra le Equipe di transizione e UOC Disabilità e Non Autosufficienza per sviluppare progetti di vita - Indicatori: n. di utenti valutati in UMD nell'ambito del progetto, n. di progetti di vita





favorire autonomia domestica e abitativa	capacità di autonomia personale e abitativa secondo la prospettiva di massima inclusione della PcASD nel tessuto sociale di appartenenza. Gli interventi si propongono di sperimentare percorsi di autonomia attraverso la graduale emancipazione dalla famiglia per la costruzione di un'identità adulta in un contesto proietto e accogliente e con la presenza di personale qualificato e di offrire alle famiglie un alleggerimento e sollievo del carico di cura e l'opportunità all'intero nucleo di sperimentare momenti di distacco tesi ad accompagnare famiglie e individuo all'indipendenza e al miglioramento della qualità della vita. Gli interventi devono essere valutati dall'UVMd che garantisce, attraverso la multidisciplinarietà l'integrazione di diverse competenze e definisce il Piano assistenziale orientato al progetto di vita.	sviluppati nell'ambito del progetto. - Progettazione e realizzazione tra Equipe di transizione e UOC Disabilità e Non Autosufficienza di: ➤ percorsi di emancipazione dal contesto familiare attraverso l'esperienza dell'abitare autonomo/abitare supportato in soluzioni alloggiative di tipo familiare - anche di tipo innovativo rispetto alle attuali soluzioni codificate ancorché eventualmente integrabili con le stesse. Indicatori: n. percorsi attivati. ➤ Percorsi per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze, abilità e delle autonomie in funzione dell'obiettivo di vita indipendente e inclusione sociale, mediante la definizione di progetti personalizzati, che prevedano esperienze residenziali in soluzioni alloggiative di tipo familiare integrate a diverso grado di protezione, integrate a percorsi giornalieri, anche di tipo innovativo rispetto alle attuali soluzioni codificate, per l'accompagnamento della PcASD nel suo progetto di vita. Indicatori: n. percorsi attivati. ➤ Percorsi per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze, abilità e delle autonomie in funzione dell'obiettivo di vita indipendente e inclusione sociale, mediante la definizione di progetti personalizzati, che prevedano esperienze di gruppo e di socializzazione al fine di costruire training specifici di condivisione di spazi e attività utile a future condivisioni di spazi abitativi. Indicatori: n. percorsi attivati.
Voce f) Realizzare iniziative o progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa	L'entrata nell'adolescenza per le persone con disturbo dello spettro autistico (PcASD) richiede di una fase pianificata e strutturata in quanto rappresenta un momento delicato e complesso di cambiamento. Diventa dunque di fondamentale importanza che la	Definizione di percorsi di presa in carico integrati per favorire la transizione all'età adulta, tra le Equipe di transizione e UOC Disabilità e Non Autosufficienza per sviluppare progetti di vita - Indicatori: n. di utenti valutati in UVMd nell'ambito del progetto, n. di progetti di vita





	famiglia e i diversi contesti di vita della PcASD siano accompagnati e guidati nel scoprire gli interessi e le potenzialità ma anche per strutturare nuovi apprendimenti. Promuovere l'identità, avere un buon livello di autostima, aumentare le strategie di problem solving e di pianificazione prepara i ragazzi con autismo ad un'integrazione nella società, a massimizzare la loro indipendenza, autonomia, e produttività. Le iniziative si propongono di sperimentare percorsi educativi ed abilitativi in orario diurno o pomeridiano e ad integrazione della frequenza scolastica per facilitare l'accompagnamento nella fase di passaggio alla maggiore età attraverso l'acquisizione di maggiori autonomie personali, sociali e di comunità ed allo sviluppo di nuove competenze finalizzate ed estese anche ad un eventuale e potenziale impegno professionale-lavorativo o occupazionale. Gli interventi devono essere valutati dall'UVMD che garantisce, attraverso la multidisciplinarietà l'integrazione di diverse competenze e definisce il Piano assistenziale orientato al progetto di vita.	sviluppati nell'ambito del progetto. Progettazione e realizzazione tra Equipe di transizione e UOC Disabilità e Non Autosufficienza di: ➤ Percorsi per promuovere competenze e le abilità della PcASD in un'ottica di miglioramento della qualità della vita attraverso attività sportive culturali, ricreative, artistiche realizzate da parte degli Enti del Terzo Settore e/o strutture specializzate, al fine di favorire lo sviluppo di autonomie e l'integrazione delle PcASD in attività culturali ricreative e sportive. Indicatori: n. percorsi attivati. ➤ Percorsi giornalieri, sia esperienze di lavoro sia percorsi di supporto all'inserimento mirato e/o tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla abilitazione (legge 12/3/1999, n. 68). Indicatori: n. percorsi attivati ➤ Interventi socio-abilitativi individualizzati finalizzati al potenziamento e raggiungimento, delle abilità e capacità funzionali, alla base della consapevolezza e dello sviluppo delle competenze. Gli interventi andranno monitorati, tenendo conto dell'evoluzione delle competenze della PcASD nel tempo e sono orientati all'autonomia personale e adattiva nell'ambito della vita quotidiana. Indicatori: n. interventi attivati ➤ Interventi integrati orientati alla formazione, all'accompagnamento e all'inserimento lavorativo della PcASD attraverso l'attivazione e realizzazione di un percorso orientato all'occupabilità in contesti produttivi/commerciali/turistici disponibili ad accogliere ed includere nel proprio organico la PcASD. Indicatori: n. interventi attivati. ➤ Laboratori specifici di tipo pre-lavorativo individualizzati di piccolo gruppo finalizzati al potenziamento e raggiungimento, delle abilità e capacità funzionali,
--	--	--





			alla base della consapevolezza e dello sviluppo delle competenze. L'obiettivo sarà quello di gradualmente aumentare la specificità delle competenze richieste per la messa in atto di attività lavorative specifiche. Gli interventi andranno monitorati, tenendo conto dell'evoluzione delle competenze della PcASD nel tempo e sono orientati all'autonomia personale e adettiva nell'ambito della vita quotidiana. Indicatori: n. interventi attivati
--	--	--	--

Cronoprogramma

	Trimestri					
FASE DEL PROGETTO	1	2	3	4	5	6
Mappatura delle opportunità territoriali (interventi residenziali o semi-residenziali) orientati ai bisogni della PcASD						
Pianificazione delle attività con i professionisti della progettualità (Neuropsichiatra, Psichiatra, Psicologo, Infermiere, Assistente Sociale e educatore professionale strutturati) sulle modalità di sviluppo e attuazione delle azioni progettuali						
Valutazione neurofunzionale del profilo di funzionamento, delle preferenze e impostazione Progetto di Vita						
Attuazione del progetto						
Rivalutazione del profilo di funzionamento e valutazione degli esiti clinici, personali e di qualità di vita						
Monitoraggio delle attività progettuali						





Allegato A al Decreto n. 20 del 29 APR. 2024

pag. 28/34

Allegato 2 Scheda di progetto All.B. DGR n. 155/2023

ALLEGATO B DGR n. 1557 del 12 dicembre 2023

pag. 6 di 8

I BENEFICI ATTESI, CON L'INDICAZIONE DELLE PLATEE DI BENEFICIARI STIMATI					
9	<table><tr><td>Pianificare e attuare il Piano/progetto individualizzato attraverso interventi abilitativi (sanitari e/o socio-assistenziali) che prevedano percorsi o progetti a supporto dello sviluppo di competenze lavorative e competenze per favorire autonomia domestica e abitativa</td><td> - Integrare e stabilizzare gli esiti positivi delle azioni innovative e le buone prassi emerse dai diversi livelli di progettualità in area sanitaria e sociosanitaria. - Attivare sinergie tra i diversi ambiti di intervento, affinché sia promossa un'armonizzazione e razionalizzazione delle risorse, a vantaggio dell'efficacia delle politiche finalizzate a migliorare la qualità della risposta ai bisogni e alle aspettative delle persone con disabilità e delle loro famiglie. - Garantire supporto alle figure genitoriali durante la fase di transizione del figlio con ASD. - Fornire un sollievo alla famiglia attraverso forme di partecipazione attiva della stessa alla formulazione, esecuzione e sostegno del progetto di vita. - Sviluppare percorsi di emancipazione e acquisizione delle competenze di carattere residenziale condivisi in maniera dinamica per consentire una attiva interazione centrata sui bisogni della PcASD rendendo evidente alla famiglia l'effettiva strutturazione di una specifica rete curante e inclusiva. - Coinvolgimento partecipe della famiglia come parte integrante della rete, nell'ottica della costruzione di un progetto di vita della persona con ASD (bambino, adolescente e adulto). - Sostenere e sviluppare l'espressione di abilità e potenzialità delle persone. - Favorire l'esercizio delle capacità adattive, sociali e comunicative delle persone. - Promuovere forme di residenzialità diverse, definite sulla base dell'età delle persone, comorbidità, livello di funzionamento, autonomia, presenza e grado di comportamenti disfunzionali specifiche per persone con ASD, con l'obiettivo di sviluppare le autonomie domestiche e abitative. <u>Platee di beneficiari stimati:</u> 52 persone con disturbo dello spettro Autistico </td></tr><tr><td>Realizzare iniziative o progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa</td><td> - Integrare e stabilizzare gli esiti positivi delle azioni innovative e le buone prassi emerse dai diversi livelli di progettualità in area sanitaria e sociosanitaria. - Attivare sinergie tra i diversi ambiti di intervento, affinché sia promossa un'armonizzazione e razionalizzazione delle risorse, a vantaggio della efficacia delle politiche finalizzate a migliorare la qualità della risposta ai bisogni e alle aspettative delle persone con disabilità e delle loro famiglie. - Coinvolgimento della famiglia come parte integrante della rete, perché portatrice di una prospettiva unica nell'ottica della costruzione di un progetto di vita della persona con ASD (bambino, adolescente e adulto). - Sviluppare percorsi di autonomia semi residenziali condivisi in maniera dinamica per consentire una attiva interazione centrata sui bisogni della PcASD rendendo evidente alla famiglia l'effettiva strutturazione di una specifica rete curante e inclusiva. - Fornire un sollievo alla famiglia attraverso forme di partecipazione attiva della stessa alla formulazione, esecuzione e sostegno del progetto di vita. </td></tr></table>	Pianificare e attuare il Piano/progetto individualizzato attraverso interventi abilitativi (sanitari e/o socio-assistenziali) che prevedano percorsi o progetti a supporto dello sviluppo di competenze lavorative e competenze per favorire autonomia domestica e abitativa	- Integrare e stabilizzare gli esiti positivi delle azioni innovative e le buone prassi emerse dai diversi livelli di progettualità in area sanitaria e sociosanitaria. - Attivare sinergie tra i diversi ambiti di intervento, affinché sia promossa un'armonizzazione e razionalizzazione delle risorse, a vantaggio dell'efficacia delle politiche finalizzate a migliorare la qualità della risposta ai bisogni e alle aspettative delle persone con disabilità e delle loro famiglie. - Garantire supporto alle figure genitoriali durante la fase di transizione del figlio con ASD. - Fornire un sollievo alla famiglia attraverso forme di partecipazione attiva della stessa alla formulazione, esecuzione e sostegno del progetto di vita. - Sviluppare percorsi di emancipazione e acquisizione delle competenze di carattere residenziale condivisi in maniera dinamica per consentire una attiva interazione centrata sui bisogni della PcASD rendendo evidente alla famiglia l'effettiva strutturazione di una specifica rete curante e inclusiva. - Coinvolgimento partecipe della famiglia come parte integrante della rete, nell'ottica della costruzione di un progetto di vita della persona con ASD (bambino, adolescente e adulto). - Sostenere e sviluppare l'espressione di abilità e potenzialità delle persone. - Favorire l'esercizio delle capacità adattive, sociali e comunicative delle persone. - Promuovere forme di residenzialità diverse, definite sulla base dell'età delle persone, comorbidità, livello di funzionamento, autonomia, presenza e grado di comportamenti disfunzionali specifiche per persone con ASD, con l'obiettivo di sviluppare le autonomie domestiche e abitative. <u>Platee di beneficiari stimati:</u> 52 persone con disturbo dello spettro Autistico	Realizzare iniziative o progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa	- Integrare e stabilizzare gli esiti positivi delle azioni innovative e le buone prassi emerse dai diversi livelli di progettualità in area sanitaria e sociosanitaria. - Attivare sinergie tra i diversi ambiti di intervento, affinché sia promossa un'armonizzazione e razionalizzazione delle risorse, a vantaggio della efficacia delle politiche finalizzate a migliorare la qualità della risposta ai bisogni e alle aspettative delle persone con disabilità e delle loro famiglie. - Coinvolgimento della famiglia come parte integrante della rete, perché portatrice di una prospettiva unica nell'ottica della costruzione di un progetto di vita della persona con ASD (bambino, adolescente e adulto). - Sviluppare percorsi di autonomia semi residenziali condivisi in maniera dinamica per consentire una attiva interazione centrata sui bisogni della PcASD rendendo evidente alla famiglia l'effettiva strutturazione di una specifica rete curante e inclusiva. - Fornire un sollievo alla famiglia attraverso forme di partecipazione attiva della stessa alla formulazione, esecuzione e sostegno del progetto di vita.
Pianificare e attuare il Piano/progetto individualizzato attraverso interventi abilitativi (sanitari e/o socio-assistenziali) che prevedano percorsi o progetti a supporto dello sviluppo di competenze lavorative e competenze per favorire autonomia domestica e abitativa	- Integrare e stabilizzare gli esiti positivi delle azioni innovative e le buone prassi emerse dai diversi livelli di progettualità in area sanitaria e sociosanitaria. - Attivare sinergie tra i diversi ambiti di intervento, affinché sia promossa un'armonizzazione e razionalizzazione delle risorse, a vantaggio dell'efficacia delle politiche finalizzate a migliorare la qualità della risposta ai bisogni e alle aspettative delle persone con disabilità e delle loro famiglie. - Garantire supporto alle figure genitoriali durante la fase di transizione del figlio con ASD. - Fornire un sollievo alla famiglia attraverso forme di partecipazione attiva della stessa alla formulazione, esecuzione e sostegno del progetto di vita. - Sviluppare percorsi di emancipazione e acquisizione delle competenze di carattere residenziale condivisi in maniera dinamica per consentire una attiva interazione centrata sui bisogni della PcASD rendendo evidente alla famiglia l'effettiva strutturazione di una specifica rete curante e inclusiva. - Coinvolgimento partecipe della famiglia come parte integrante della rete, nell'ottica della costruzione di un progetto di vita della persona con ASD (bambino, adolescente e adulto). - Sostenere e sviluppare l'espressione di abilità e potenzialità delle persone. - Favorire l'esercizio delle capacità adattive, sociali e comunicative delle persone. - Promuovere forme di residenzialità diverse, definite sulla base dell'età delle persone, comorbidità, livello di funzionamento, autonomia, presenza e grado di comportamenti disfunzionali specifiche per persone con ASD, con l'obiettivo di sviluppare le autonomie domestiche e abitative. <u>Platee di beneficiari stimati:</u> 52 persone con disturbo dello spettro Autistico				
Realizzare iniziative o progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa	- Integrare e stabilizzare gli esiti positivi delle azioni innovative e le buone prassi emerse dai diversi livelli di progettualità in area sanitaria e sociosanitaria. - Attivare sinergie tra i diversi ambiti di intervento, affinché sia promossa un'armonizzazione e razionalizzazione delle risorse, a vantaggio della efficacia delle politiche finalizzate a migliorare la qualità della risposta ai bisogni e alle aspettative delle persone con disabilità e delle loro famiglie. - Coinvolgimento della famiglia come parte integrante della rete, perché portatrice di una prospettiva unica nell'ottica della costruzione di un progetto di vita della persona con ASD (bambino, adolescente e adulto). - Sviluppare percorsi di autonomia semi residenziali condivisi in maniera dinamica per consentire una attiva interazione centrata sui bisogni della PcASD rendendo evidente alla famiglia l'effettiva strutturazione di una specifica rete curante e inclusiva. - Fornire un sollievo alla famiglia attraverso forme di partecipazione attiva della stessa alla formulazione, esecuzione e sostegno del progetto di vita.				

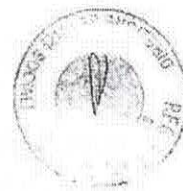




	- Sostenere e sviluppare l'espressione di abilità e potenzialità delle persone. - Favorire l'esercizio delle capacità adattive, sociali e comunicative delle persone. - Sensibilizzare, promuovere e facilitare forme innovative di inclusione e formazione. - Sensibilizzare, promuovere e facilitare la partecipazione al mondo del lavoro. - Creare progetti individualizzati che prevedano fasi graduali e sempre più complesse volte all'autodeterminazione della PcASD costruendo un ruolo attivo e partecipativo all'interno del contesto di vita. <u>Platea di beneficiari stimati:</u> 31 persone con disturbo dello spettro Autistico
--	--

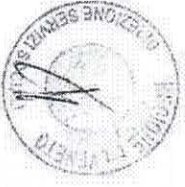
LE RISORSE DESTINATE AL POTENZIAMENTO DEGLI INTERVENTI GIÀ PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	
Interventi per favorire la domiciliarità e l'inclusione nel contesto di appartenenza finalizzati a facilitare l'autosufficienza e l'autodeterminazione a favore delle persone con disabilità psichica e intellettiva di età compresa tra 3 e 64 anni. Gli interventi specifici realizzati con il finanziamento ministeriale di cui al decreto interministeriale del 24 gennaio 2023 sono relativi esclusivamente a persone con lo Disturbo Spettro Autistico e sono attuati in linea con le Linee Guida dell'ISS.	Il sistema prende a riferimento le tipologie di sostegno indiretto, così come declinate nel Piano regionale per la non autosufficienza 2019 - 2021 approvato con DGR n. 570/2020. Gli interventi specifici realizzati con il finanziamento ministeriale di cui al decreto interministeriale del 24 gennaio 2023 sono relativi esclusivamente a persone con lo Disturbo Spettro Autistico e sono attuati in linea con le Linee Guida dell'ISS.
Interventi a sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare. Gli interventi specifici realizzati con il finanziamento ministeriale di cui al decreto interministeriale del 24 gennaio 2023 sono relativi esclusivamente a persone con lo Disturbo Spettro Autistico e sono attuati in linea con le Linee Guida dell'ISS.	Gli interventi richiamano la DGR n. 682/2022. Gli interventi specifici realizzati con il finanziamento ministeriale di cui al decreto interministeriale del 24 gennaio 2023 sono relativi esclusivamente a persone con lo Disturbo Spettro Autistico e sono attuati in linea con le Linee Guida dell'ISS.
Progetti di sperimentazione in materia di semiresidenzialità per persone con disabilità secondo un modello sperimentale di erogazione di prestazioni socio-sanitarie nell'ambito di percorsi educativi e/o occupazionali esterni al Centro diurno o nell'ambito di strutture residenziali innovative, definiti sulla base dei bisogni assistenziali correlati ai progetti personalizzati (DGR n. 739/2015). Gli interventi specifici realizzati con il finanziamento ministeriale di cui al decreto interministeriale del 24 gennaio 2023 sono relativi esclusivamente a persone con lo Disturbo Spettro Autistico e sono attuati in linea con le Linee Guida dell'ISS.	I progetti specifici di sperimentazione di semiresidenzialità innovativa realizzati con il finanziamento ministeriale di cui al decreto interministeriale del 24 gennaio 2023 sono relativi esclusivamente a persone con lo Disturbo Spettro Autistico e sono attuati in linea con le Linee Guida dell'ISS.
Progetti di sperimentazione di un modello di sviluppo ulteriore della DGR n. 739/2015 nel quadro degli indirizzi programmatici di cui alla DGR n. 2141/2017, DGR n. 154/2018 e DGR n. 1254/2020. Queste progettualità sviluppano e valorizzano l'attivazione di	Gli interventi specifici volti all'occupabilità e all'inclusione realizzati con il finanziamento ministeriale di cui al decreto interministeriale del 24 gennaio 2023 sono relativi esclusivamente a persone con lo Disturbo





nuovi percorsi socio-sanitari integrati a valenza educativa per l'occupabilità, alternativi al Centro Diurno, per il consolidamento di un modello di intervento volto all'accompagnamento, all'inclusione e all'occupabilità delle persone con disabilità (DGR n. 1375/2020). Gli interventi specifici realizzati con il finanziamento ministeriale di cui al decreto interministeriale del 24 gennaio 2023 sono relativi esclusivamente a persone con lo Disturbo Spettro Autistico e sono attuati in linea con le Linee Guida dell'ISS	Spettro Autistico e sono attuati in linea con le Linee Guida dell'ISS
Interventi programmati di accompagnamento verso l'uscita dal nucleo familiare, in alternativa alla istituzionalizzazione delle persone con grave disabilità priva del sostegno familiare "Dopo di Noi" e residenzialità a favore delle persone con disabilità. Gli interventi specifici realizzati con il finanziamento ministeriale di cui al decreto interministeriale del 24 gennaio 2023 sono relativi esclusivamente a persone con lo Disturbo Spettro Autistico e sono attuati in linea con le Linee Guida dell'ISS	Le progettualità specifiche volte all'emancipazione e all'accompagnamento all'uscita dal nucleo familiare realizzate con il finanziamento ministeriale di cui al decreto interministeriale del 24 gennaio 2023 sono relative esclusivamente a persone con lo Disturbo Spettro Autistico e sono attuate in linea con le Linee Guida dell'ISS
Interventi per il supporto alle attività riabilitative-abilitative a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico attraverso contributi ai cittadini che applicano interventi basati sull'analisi del comportamento (ABA). Gli interventi specifici realizzati con il finanziamento ministeriale di cui al decreto interministeriale del 24 gennaio 2023 sono relativi esclusivamente a persone con lo Disturbo Spettro Autistico e sono attuati in linea con le Linee Guida dell'ISS	Le famiglie vengono sostenute con un contributo personalizzato e finalizzato allo sviluppo di programmi individualizzati riferiti ai metodi menzionati. Gli interventi specifici realizzati con il finanziamento ministeriale di cui al decreto interministeriale del 24 gennaio 2023 sono relativi esclusivamente a persone con lo Disturbo Spettro Autistico e sono attuati in linea con le Linee Guida dell'ISS
Interventi per l'integrazione scolastica. Gli interventi riguardano i servizi di integrazione scolastica, trasporto disabili scuole superiori e interventi sociali per minori riconosciuti sola madre. Gli interventi specifici realizzati con il finanziamento ministeriale di cui al decreto interministeriale del 24 gennaio 2023 sono relativi esclusivamente a persone con lo Disturbo Spettro Autistico e sono attuati in linea con le Linee Guida dell'ISS	Gli interventi specifici realizzati con il finanziamento ministeriale di cui al decreto interministeriale del 24 gennaio 2023 sono relativi esclusivamente a persone con lo Disturbo Spettro Autistico e sono attuati in linea con le Linee Guida dell'ISS





Allegato A al Decreto n. 20 del 29 APR. 2024

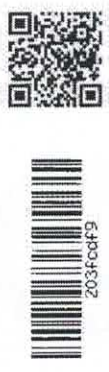
pag.31/34

Allegato 3 - All. C DGR n. 1157/2023

ALLEGATO C DGR n. 1557 del 12 dicembre 2023

Ripartizione delle risorse per Personale (art. 1, c.1 lett.b), Decreto interministeriale del 6 febbraio 2023) e Sviluppo della rete territoriale (art. 1 c. 1 lett. d) del Decreto interministeriale del 6 febbraio 2023) - Fondo Autismo 2021 - DGR n. 333/2023			
Aziende Sanitarie	Personale*	Sviluppo servizi territoriali**	
Azienda ULSS 1 Dolomiti	177.730,46 €	44.761,75 €	
Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	236.973,94 €	134.285,24 €	
Azienda ULSS 3 Serenissima	177.730,45 €	89.523,49 €	
Azienda ULSS 4 Veneto orientale	177.730,45 €	44.761,74 €	
Azienda ULSS 5 Polesana	177.730,45 €	89.523,49 €	
Azienda ULSS 6 Euganea	236.973,94 €	134.285,23 €	
Azienda ULSS 7 Pedemontana	177.730,45 €	89.523,49 €	
Azienda ULSS 8 Berica	177.730,47 €	44.761,74 €	
Azienda ULSS 9 Scaligera	236.973,94 €	134.285,23 €	
Azienda Universitaria Ospedaliera di Verona	118.486,97 €		
Azienda Ospedaliera di Padova	118.486,97 €		
Totale	2.014.278,49 €	805.711,40 €	

* Le risorse sono ripartite sulla base delle Equipe di NPI e DSM delle Aziende Sanitarie così come definito nell'Allegato A della DGR n. 333/2023
** Le risorse sono ripartite sulla base delle UOC disabilità e Non autosufficienza così come definito nell'Allegato A della DGR n. 333/2023





Allegato 4 Tabella ripartizione risorse

ALLEGATO D DGR n. 1557 del 12 dicembre 2023

Tabella 1 - Ripartizione risorse per la formazione

Formazione (art.1, c.1 lett.c) Decreto Interministeriale del 6 febbraio 2023) - Fondo Autismo 2021 - DGR n. 333/2023			
Azienda ULSS	sedesede dei corsi di perfezionamento universitari*	N. Edizioni dei corsi di perfezionamento universitari	Personale a cui si rivolgono i Corsi di Perfezionamento universitario
Azienda ULSS 9 Scaligera	3 Corsi di Perfezionamento Universitari presso l'Università di Verona	2	Le Aziende ULSS e le due Aziende Ospedaliere di Padova e Verona individuano i discenti da avviare ai corsi indicandoli all'Azienda ULSS 9 nell'ambito del loro bacino di risorse del personale sanitario e socio-sanitario già strutturato nella Aziende sanitarie ed in particolare quello reclutato attraverso il "Fondo Autismo" (Decreto n. 6 febbraio 2023). Si identificano indicativamente n. 468 partecipanti.
	1 Corso di Perfezionamento universitario presso l'Università di Padova	2	
Totale			604.283,54 €

* I dettagli organizzativi specifici di ogni corso a cui l'Azienda ULSS 9 Scaligera dovrà rifarsi sono quelli riportati nell'Allegato A della DGR n. 333/2023 che approva il "Progetto regionale - La cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico: definizione di una rete territoriale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico (Decreto 6 febbraio 2023 pubblicato in G.U. n. 68 del 21 marzo 2023)". Stima per la frequenza al corso per discente €1.076,92 e riconoscimento delle spese di attivazione e funzionamento.

Tabella 2 - Ripartizione risorse per la Ricerca

Progetti di Ricerca (art. 1, c. 1 lett.a) Decreto Interministeriale del 6 febbraio 2023) - Fondo Autismo 2021 - DGR n. 333/2023			
Soggetto Attuatore	Ambiti di ricerca	Modalità di individuazione dei progetti di Ricerca	Risorse totali attribuibili per ambito di ricerca
Azienda Zero	Individuazione di nuovi biomarcatori precoci del disturbo dello spettro autistico in popolazioni a rischio	I Progetti sono selezionati tramite specifico avviso pubblico di ricerca esposto da Azienda Zero sulla base delle indicazioni ministeriali riportate all'art. 3 del Decreto Interministeriale del 6 febbraio 2023. All'avviso possono partecipare in qualità di proponenti-responsabili del progetto e unità operative (collaboratori), solo enti di ricerca e strutture pubbliche e private accreditate da parte del Servizio Sanitario Nazionale. I progetti di ricerca verranno realizzati dai soggetti individuati e troveranno copertura con le fonti di finanziamento ministeriali per il tramite di Azienda Zero.	€150.000,00
	Procedure per la valutazione e gestione di disturbi/condizioni co-occorrenti. In tale ambito di ricerca andrà sperimentata, per la successiva validazione, la "Scala breve di valutazione dei comportamenti in persone con disabilità" approvata con DGR n. 1719/2022 ad integrazione della scheda SVamDi (DGR n. 2960/2012 e n. 1804/2014). Tale strumento di valutazione ha l'obiettivo di rilevare i disturbi comportamentali per qualificare la presa in carico anche in relazione alla compatibilità del livello di gravità con soluzioni socio assistenziali come le comunità alloggio e le RSA rispettivamente disciplinate dalla DGR n. 84/2007 e DGR n. 1103/2019, DGR 912/2022 e 1719/2022		€300.000,00 €
Sperimentazione di modelli sperimentali di assistenza residenziale e semiresidenziale e relativa valutazione di qualità dell'intervento tramite individuazione di specifici standard ed indicatori. In tale ambito di ricerca andranno sperimentati i nuovi modelli organizzativi definiti in relazione alla "Scala breve di valutazione dei comportamenti in persone con disabilità" (DGR n. 1719/2022) con l'obiettivo di definire uno standard per una struttura rivolta a minori autistici e i relativi set di indicatori capaci di rilevare la qualità e l'appropriatezza degli interventi residenziali anche appunto di tipo innovativo			€115.261,33 €
Totale			565.261,33 €

ALLEGATO E

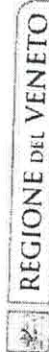
DGR n. 1557 del 12 dicembre 2023

Ripartizione risorse DGR n. 332/2023 - Decreto Interministeriale del 24 febbraio 2023 - Fondo Autismo 2022				
Aziende ULSS	Percorsi o progetti a supporto dello sviluppo di competenze lavorative e di competenze per favorire l'autonomia domestica e abitativa*	Iniziativa o progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa*	Attività di coordinamento progettuale	Totale risorse ad Azienda ULSS
Azienda ULSS 1 Dolomiti	48.405,84 €	30.339,14 €		78.744,98 €
Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	221.667,78 €	138.933,87 €		360.601,65 €
Azienda ULSS 3 Serenissima	151.331,87 €	94.849,70 €		246.181,57 €
Azienda ULSS 4 Veneto orientale	56.756,23 €	35.572,89 €		92.329,12 €
Azienda ULSS 5 Polesana	56.945,44 €	35.691,47 €		92.636,91 €
Azienda ULSS 6 Euganea	235.305,65 €	147.481,62 €		382.787,27 €
Azienda ULSS 7 Pedemontana	91.775,95 €	57.522,06 €		149.298,01 €
Azienda ULSS 8 Berica	125.151,00 €	78.440,41 €		203.591,41 €
Azienda ULSS 9 Scaligera	234.680,24 €	147.089,64 €	47.000,00 €	428.769,88 €
Totale	1.222.020,00 €	765.920,80 €	47.000,00 €	2.034.940,80 €

* Le risorse sono state ripartite sulla base della popolazione residente 16-65 anni al 01/01/2023



827e6743



Allegato A al Decreto n. _____ del _____

20

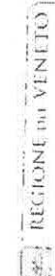
29 APR. 2024

pag. 34/34

Allegato 6 - Assegnazione delle risorse alle Aziende sanitarie

Allegato B al decreto n. 98

del 22 dicembre 2023



pag. 1/1

Assegnazione delle risorse alle Aziende sanitarie - DGR n. 332/2023, n. 333/2023 e n. 1557/2023

Aziende sanitarie	CF	Anagrafica	Decreto Interministeriale 6 febbraio 2023			Decreto Interministeriale 24 gennaio 2023						
			CUP	Totale assegnazione DGR n. 332/2023 - DGR n. 1557/2023 (Allegato C, D)	Acconto 50%	Saldo	CUP	Totale assegnazione* DGR n. 332/2023 - DGR n. 1557/2023 (Allegato E)	Acconto 60%	Saldo	Acconto previsto	Saldo previsto
			a	b	c	d	e	f	g	h	i	j
Azienda ULSS 1 (Tolmin)	01302550296	165833	BB9GZ3001620001	222.492,21	111.246,10	111.246,11	B81H23000240001	76.744,98	47.240,98	31.498,00	158.493,08	142.744,11
Azienda ULSS 2 (Matera)	02004430048	165833	IG1H23000120001	371.259,18	185.629,58	185.629,60	IG1H23000130001	360.601,65	216.360,90	144.240,66	401.990,57	329.870,26
Azienda ULSS 3 (Serravalle)	02790490277	165833	JT9D5001130001	267.253,94	133.626,96	133.626,98	JT9D2001400001	246.181,57	147.708,94	96.472,63	281.335,90	232.099,61
Azienda ULSS 4 (Verona Orientale)	02790490277	165833	JT9H23000160001	222.492,19	111.246,10	111.246,09	JT9H23000170001	92.339,12	55.397,47	36.931,85	166.843,57	148.177,74
Azienda ULSS 5 (Piemonte)	01013410297	165833	B3G6Z3003430001	267.253,94	133.626,97	133.626,97	B3G6Z3003420001	92.836,91	55.582,15	37.064,76	189.700,12	170.861,73
Azienda ULSS 6 (Liguria)	00340400266	165833	JT9H23000190001	371.259,17	185.629,59	185.629,58	JT9H23000180001	392.787,27	229.672,36	153.114,31	415.301,95	338.744,39
Azienda ULSS 7 (Piemonte meridionale)	00810430245	165833	JT9H23000100001	267.253,94	133.626,97	133.626,97	JT9H23000110001	149.299,01	89.578,81	50.719,20	221.205,78	194.346,17
Azienda ULSS 8 (Liguria)	02341530245	165833	IG1H23000190001	222.492,21	111.246,11	111.246,10	IG1H23000180001	203.591,47	122.154,85	81.436,56	231.400,98	192.682,66
Azienda ULSS 9 (Sicilia)	02571030296	165833	F31H23000240001	975.942,71	487.771,36	487.771,35	F31H23000230001	428.769,88	257.261,94	171.507,94	659.279,29	592.443,48
Azienda ULSS 10 (Sicilia)	02571030296	165833	F31H23000180001	118.486,97	59.243,49	59.243,48	F31H23000170001	59.243,48	29.621,74	29.621,74	59.243,49	59.243,48
Azienda ULSS 11 (Sicilia)	02571030296	165833	IG1H23000160001	118.486,97	59.243,49	59.243,48	IG1H23000150001	59.243,48	29.621,74	29.621,74	59.243,49	59.243,48
Azienda ULSS 12 (Sicilia)	02571030296	165833	IG1H23000160001	595.281,33	297.640,66	297.640,66	IG1H23000150001	595.281,33	297.640,66	297.640,66	595.281,33	595.281,33
Totale				3.889.534,76	1.712.136,72	1.712.136,71		2.034.940,08	1.220.963,09	813.976,31	2.933.101,21	2.591.374,35